

Mercoledì 18 Agosto 2010 PROVINCIA Pagina 31

BRENZONE. Il Centro regionale risponde alla protesta di Castelletto che lamenta le eccessive chiusure per «adeguamenti tecnici» dell'ufficio

### **Petizione per i disservizi e le Poste si scusano**

«Si prevede di potenziare la strumentazione per ridurre inconvenienti e garantire la qualità»

La petizione del Comitato di Castelletto contro i disservizi dell'ufficio postale non è ancora stata spedita a Verona e a Venezia ma un primo risultato lo ha già ottenuto.

Le oltre 200 firme finora raccolte e con le quali i residenti della frazione protestano per le «continue chiusure per adeguamenti tecnici» dell'ufficio che si trova a ridosso della Gardesana, hanno raccolto seguito non solo all'interno dell'amministrazione comunale e tra le suore della Sacra Famiglia di Castelletto, che stanno appoggiando la iniziativa, ma pure nei vertici provinciali e regionali di Poste Italiane.

Almeno così garantiscono dal Centro regionale dove, alle istanze del presidente del Comitato, Enrico Fravezzi, ha risposto la responsabile dell'Ufficio territoriale del nord est, Patricia Da Rin. «Come molti di noi hanno avuto modo di notare», aveva detto Fravezzi, «da quasi due anni l'ufficio postale di Castelletto non rispetta gli orari di apertura al pubblico. Di solito l'ufficio rimane aperto tre giorni a settimana ma, da un mese a questa parte, neppure quelle giornate di apertura sono garantite». Giornate in cui chi è andato alla posta si è trovato dinanzi le saracinesche dell'ufficio abbassate con il laconico cartello «Chiusura per adeguamenti tecnici». Il supporto alla battaglia da parte del Comune era stato garantito sia dal sindaco, Rinaldo Sartori, che dall'assessore di Castelletto, Paolo Formaggioni. Ma ecco la replica di Poste Italiane. «Tra luglio ed agosto», ha detto Patricia Da Rin, a Castelletto «ci sono stati due giorni di chiusura per la difficoltà di sostituire l'unico operatore dell'ufficio postale. In precedenza c'era stata anche una riduzione di orario, in una giornata di luglio. Tra il 30 luglio e il 2 agosto si sono verificati rallentamenti nel funzionamento dell'ufficio per un guasto alla rete elettrica. L'ufficio garantisce l'apertura tre giorni alla settimana, il martedì, giovedì e sabato, dalle 8.30 alle 14.00, anche nel periodo estivo». Quindi la spiegazione: quelle che si sono verificate «sono situazioni temporanee, legate anche a fatti non prevedibili quali guasti tecnici o assenze improvvise del personale».

Infine, le scuse e l'apertura: «Prevediamo di potenziare la strumentazione dell'ufficio per ridurre gli inconvenienti di tipo tecnico. Nei prossimi giorni, inoltre, con l'entrata in servizio di un nuovo direttore all'ufficio postale di Malcesine, sarà possibile garantire ulteriormente la qualità del servizio a Castelletto. Poste Italiane desidera comunque scusarsi con i cittadini e confermare il proprio impegno per garantire il servizio».

Da ultimo, una proposta: «Gli attuali orari di apertura sono stati adottati tenendo conto della



effettiva richiesta di servizi registrata negli ultimi anni a Castelletto. Un eventuale ampliamento dell'orario potrebbe quindi essere valutato, qualora si verificasse un aumento nella domanda da parte dei residenti e delle attività economiche. Poste Italiane mette a disposizione il servizio che consente di avere la pensione sul conto corrente o sul libretto di risparmio sin dal primo giorno del mese. Viene meno, quindi, la necessità di andare in ufficio postale il giorno stabilito e di prelevare tutto l'importo, riducendo il rischio di furti o truffe».

G.M.